



Identificativo Samira: 348379
 Codice regione: 08
 Numero catalogo generale: S0000007
 ID Contenitore: CSI-FE09
 Definizione: stampa

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	S
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	S0000007
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	stampa
OGTV	Identificazione	elemento di serie
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione	paesaggio con rovine
SGTP	Titolo proprio	Veduta delle Terme di Tito
SGTL	Tipo titolo	dalla stampa
SGTS	Titolo della serie di appartenenza	Vedute di Roma disegnate ed incise da Giambattista Piranesi architetto Veneziano. Opere di Giovan Battista Piranesi, Francesco Piranesi e d'altri. Volumi XVI- XVII.
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	FE
PVCC	Comune	Ferrara

LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Centro Studi Bassaniani
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Giuoco del Pallone 15
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVIII
DTZS	Frazione di secolo	seconda metà
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1775
DTSF	A	1775
DTM	Motivazione cronologica	bibliografia
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	inventore/ disegnatore/ incisore
AUTN	Nome scelto	Piranesi Giovanni Battista
AUTA	Dati anagrafici	1720/ 1778
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	carta/ acquaforte
MIS	MISURE	
MISU	Unità	mm
MISA	Altezza	480
MISL	Larghezza	700
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Descrizione	Stampa raffigurante la veduta dei ruderi delle Terme di Tito a Roma.L'incisione è realizzata con la tecnica dell'acquaforte su carta bianca, coperta da passpartout decorato a mano all'interno di una cornice di legno con filo dorato.
DESS	Indicazioni sul soggetto	Architettura: ruderi. Piante: arbusti. Figure.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRS	Tecnica di scrittura	a stampa
ISRP	Posizione	in basso al centro, entro cartiglio
ISRI	Trascrizione	VEDUTA DELLE TERME DI TITO
ISR	ISCRIZIONI	
ISRS	Tecnica di scrittura	a stampa
ISRP	Posizione	in basso al centro, entro cartiglio
ISRI	Trascrizione	Veduta degl'Avanzi del Piano superiore A. ed infe/ riore B delle terme di Tito. C Avanzi del teatro
ISR	ISCRIZIONI	
ISRS	Tecnica di scrittura	a stampa
ISRP	Posizione	in basso a sinistra
ISRI	Trascrizione	Cav. Piranesi F.
NSC	Notizie storico critiche	Giovanni Battista Piranesi era architetto, disegnatore ed incisore; dopo una prima formazione a Venezia, si trasferisce a Roma, rimanendovi fino alla morte. Artista, antiquario e studioso, attraverso l'incisione e i contatti con gli stranieri di passaggio a Roma, ha accresciuto il suo interesse per le antichità. Ha inciso circa mille acqueforti, molte di grande formato, raffiguranti oggetti di scavo, particolari architettonici o monumenti dell'antica Roma descritti con fantasia e grande libertà di segno.La stampa in oggetto faceva parte della serie delle "Vedute di Roma". L'intera opera consiste in 135 lastre incise da Piranesi, iniziata intorno al 1745 fino all'anno della sua morte, nel 1778. Le incisioni servivano ai collezionisti e ai turisti di Roma come souvenir della città; le stampe diventarono il tramite per la diffusione dell'immagine maestosa di Roma, riproducendo non solo i monumenti più noti, ma anche le rovine antiche. Nelle vedute dell'ultimo quindicennio dell'attività di Piranesi, sembra che la natura prenda di nuovo il sopravvento, si riappropria delle costruzioni degli

uomini. I ruderi rimasti alla luce, come in questa immagine, si confondono con la vegetazione infestante che ha preso ormai il predominio. La serie delle "Vedute di Roma" fu pubblicata per la prima volta dall'Editore Giovanni Bouchard, nel 1751 (34 lastre), successivamente dallo stesso Piranesi, editore in Palazzo Tomati in Roma. Dopo la morte dell'autore, le matrici furono ereditate dal figlio Francesco, il quale aggiunse alla serie due vedute. Quest'ultimo curò la pubblicazione delle incisioni paterne, prima sempre a Roma, conosciute come tirature "postume romane", e in seguito a Parigi dove furono stampate tre edizioni di modesta qualità, tra il 1807 e il 1835. L'ultima è quella dell'editore "Firmin Didot". Dalla prima tiratura di Parigi le tavole presentano un numero arabo ordinale. In seguito le lastre furono acquisite dalla Calcografia Camerale.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAA	Autore	Salimbeni, Barbara
FTAD	Data	2024

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Petrucci C. A.
BIBD	Anno di edizione	1953
BIBH	Sigla per citazione	S36/00000386

BIBN	V., pp., nn.	p. 285
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Marini M.
BIBD	Anno di edizione	1989
BIBH	Sigla per citazione	00045802
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBD	Anno di edizione	2022
BIBH	Sigla per citazione	00045804
BIBN	V., pp., nn.	p. 22
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Prebys P.
BIBD	Anno di edizione	2023
BIBH	Sigla per citazione	00045751
BIBN	V., pp., nn.	p. 22
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2024
CMPN	Nome	Salimbeni, Barbara
FUR	Funzionario responsabile	De Rubeis, Grazia Maria